

Allegato alla deliberazione del Consiglio Direttivo n. 13503/2015

Disciplinare Organizzativo della Sezione INFN di Perugia

*(ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), dello Statuto dell'INFN,
e dell'articolo 4, punto 2, lettera i), e dell'articolo 7, punto 5 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN)*

A cura della
Direzione Affari Generali dell'INFN
Ufficio Ordinamento

23 gennaio 2015

Art. 1

Sezione INFN di Perugia

1. La Sezione INFN di Perugia, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a) dello Statuto dell'INFN e e dall'art. 8, comma 1 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN, è Struttura scientifica avente il fine di svolgere l'attività di ricerca nel quadro degli obiettivi programmatici dell'Istituto.
2. I rapporti tra la Sezione e la locale Università degli Studi sono regolati da apposita convenzione.

Art. 2

Direzione della Sezione

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 1, dello Statuto dell'INFN, la Direzione della Sezione è attribuita, per incarico, dal Consiglio Direttivo.
2. Il Direttore della Sezione è nominato ed esercita le funzioni secondo le norme previste negli artt. 20, 21 e 23 dello Statuto dell'INFN.
3. Il Direttore della Sezione, ha il compito di assicurare il funzionamento scientifico, organizzativo ed amministrativo della Struttura, nel rispetto dei programmi scientifici e degli indirizzi approvati dal Consiglio Direttivo.
4. Dal Direttore della Sezione dipende, in via gerarchica e funzionale, tutto il personale INFN della Sezione ed il personale comunque assegnato alla stessa dalle Università e da altri Enti.
5. Il Direttore sovrintende altresì al personale dotato di incarichi di ricerca scientifica o tecnologica, di collaborazione tecnica e di associazione scientifica, tecnologica o tecnica alle attività di ricerca dell'Istituto.
6. Almeno una volta all'anno il Direttore della Sezione convoca il personale per presentare una relazione sullo stato di avanzamento della attività e sulle relative previsioni programmatiche.

7. Il Direttore è responsabile della contrattazione decentrata locale nel rispetto della normativa di legge e degli accordi a livello nazionale.

Art. 3

Consiglio di Sezione

1. Ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 25, comma 1, dello Statuto dell'INFN, il Direttore della Sezione si avvale di un organo consultivo denominato Consiglio di Sezione per:
 - a) l'elaborazione dei programmi di attività e dei relativi fabbisogni di spesa da sottoporre agli organi consultivi e deliberanti dell'Istituto;
 - b) l'esame dei problemi connessi con il funzionamento della Sezione e l'attuazione in sede locale, delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
 - c) valutazione e consuntivo annuale dell'attività svolta nell'ambito della Struttura.

Art. 4

Struttura Organizzativa della Sezione

1. Ai sensi di quanto previsto dagli artt. 12, comma 4, lett. h) e 23, comma 1, lett. a) dello Statuto dell'Istituto e dagli artt. 7, comma 4, e 8, comma 2 e 4 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN, in rapporto con le esigenze organizzative, amministrative e tecniche della ricerca, nonché ai fini del trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite, la Sezione si articola come segue:
 - Servizio Amministrazione;
 - Servizio di Direzione;
 - Servizio Tecnico Generale;
 - Servizio Elettronica;
 - Servizio Officina Meccanica;
 - Servizio Calcolo e Reti;
 - Servizio di Prevenzione e Protezione.

2. Ai Servizi, a seconda della loro rilevanza quantitativa e/o qualitativa, può essere preposto, con provvedimento del Direttore, personale dipendente, ovvero personale non dipendente, dotato di incarico di ricerca scientifica o tecnologica o di incarico di collaborazione tecnica.

3. I Responsabili dei Servizi rispondono al Direttore della Sezione del funzionamento degli stessi e dell'attuazione dei progetti di attività loro assegnati.

4. Eventuali sottostrutture all'interno di un Servizio o alle dirette dipendenze del Direttore verranno eventualmente istituite con provvedimento del Direttore, sentite le organizzazioni sindacali locali ed il Consiglio di Sezione.

Art. 5

Servizio Amministrazione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata quadriennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - ragioneria;
 - gestione del bilancio e della spesa;
 - import - export;
 - contratti;
 - fondo economale;
 - patrimonio;
 - magazzino e trasporti;
 - automezzi;
 - rapporti con i laboratori stranieri;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 6

Servizio di Direzione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata quadriennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - segreteria di direzione;
 - protocollo;
 - mantenimento documentazione;
 - documentazione programmi ed obiettivi;
 - incarichi di ricerca scientifica o tecnologica, di collaborazione tecnica e di associazione scientifica, tecnologica o tecnica;
 - rapporti con le organizzazioni sindacali;
 - Consiglio di Sezione;
 - segreterie scientifiche e biblioteca;
 - convenzioni e accordi;
 - supporto di segreteria e documentazione radioprotezionistica e sanitaria;
 - organizzazione congressi, seminari e riunioni della Sezione;
 - affari del personale;
 - concorsi;

- assunzioni;
- mensa;
- liquidazione missioni ed indennità- supporto segreteria e documentazione per il Servizio di Prevenzione e Protezione
- compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 7

Servizio Tecnico Generale

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata quadriennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - servizi generali;
 - organizzazione e gestione logistica dei laboratori per la ricerca;
 - gestione impianti tecnologici e relative manutenzioni;
 - preparazione ordini di interesse dei servizi generali;
 - attività di supporto tecnico specializzato ai gruppi di ricerca;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 8

Servizio Elettronica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata quadriennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - progettazione, realizzazione e manutenzione di sistemi automatici e raccolta dati;
 - progettazione, realizzazione e manutenzione di sistemi elettronici di misura e di sistemi di trasporto dei segnali;
 - assistenza agli utenti;
 - attività di supporto ai gruppi di ricerca per l'installazione, collaudo e manutenzione di apparati elettronici;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 9

Servizio Officina Meccanica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata quadriennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - macchine utensili;
 - manutenzione;
 - montaggio apparati e assistenza meccanica agli esperimenti;
 - progettazione meccanica;
 - studio di fattibilità e modalità di esecuzione di parti meccaniche;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 10

Servizio Calcolo e Reti

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata quadriennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - management dei sistemi centrali;
 - coordinamento con reti geografiche e metropolitane;
 - assistenza utenti;
 - management delle LAN's;
 - coordinamento con INFNet;
 - coordinamento con Garr;
 - consulenza per l'automazione delle procedure tecnico amministrative;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 11

Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata quadriennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - i compiti e le attività del Servizio sono quelli previsti dal decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
4. Il Servizio esplica i propri compiti ed attività in collaborazione con le figure professionali previste nel successivo articolo 12.

Art. 12

Salute e sicurezza

1. La sorveglianza fisica della protezione dalle radiazioni ionizzanti, prevista dal decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni, è affidata ad esperti qualificati.

La sorveglianza medica della protezione dalle radiazioni ionizzanti, prevista dal decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni, è affidata a medici autorizzati e/o competenti.

2. Le attività di medicina del lavoro previste dal D.P.R. n. 303/1956, dal D.L. 15 agosto 1991, n. 277, dal decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 e sue successive modificazioni ed integrazioni, e dalle altre normative di tutela sanitaria in vigore, sono svolte dal medico competente.

Art. 13

Disposizioni finali

1. Il presente provvedimento può essere modificato od integrato, su proposta del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione, con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN.
2. Il presente provvedimento entra in vigore dalla data della deliberazione da parte del Consiglio Direttivo dell'INFN.